

Siracusa. Terremoto nel distretto sismico del Golfo di Augusta

Scossa di terremoto nel siracusano. La terra ha tremato alle 18.34 del 12 dicembre. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel Golfo di Augusta. Ha avuto magnitudo 2.1. Floridia, Siracusa ed Augustai comuni più vicini all'epicentro. Il terremoto, che ha avuto durata di qualche secondo, non è stato avvertito dalla popolazione e non ha causato danni a cose o persone.

"Inevitabile pensare alla Serie D". Parla l'attaccante del Siracusa, Frittitta

Il giovedì è giorno di partitella in famiglia per l'Sc Siracusa. Fermo Agatino Napoli (elungazione al retto femorale), è rientrato in gruppo Luciano Lentini. Al termine dell'allenamento, Stefano Frittitta racconta le sue sensazioni prima dell'ultima giornata di andata, che vedrà gli azzurri in casa della capolista. "Contento di essere tornato a casa e indossare la maglia della mia città. Sono felice di essere arrivato nel momento più importante forse, in cui dobbiamo dare un'impennata per centrare l'obiettivo". L'attaccante non si nasconde: "fare risultato ad Acireale

significherebbe lanciare un grande segnale al campionato. È una sfida da vivere come una finale e da vincere a tutti i costi. Non ti ritrovi casualmente al vertice della classifica, l'Acireale è una squadra di valore con tanti giocatori giovani che fanno della corsa la loro arma migliore. Sarà una partita difficile". Le due vittorie consecutive hanno rilanciato le quotazioni azzurre. "Non sono uno che si sbilancia ma al fatto di ritornare in Serie D ci penso spesso. Perché Siracusa ha dimostrato di meritare categorie superiori. Da qui alla fine del campionato faremo di tutto per riportare la squadra dove merita".

Siracusa. Calcolo della maggiorazione Tares, come fare e a chi rivolgersi

Il Comune di Siracusa spiega come provvedere al calcolo della maggiorazione Tares (0,30 per mq) da pagare entro il 16 dicembre.

Lunedì è necessario effettuare, oltre al pagamento della terza rata TARES (utilizzando il modello F24 precompilato già inviato), anche la maggiorazione a favore dello Stato, calcolata nella misura di € 0,30 per metro quadrato di superficie iscritta ai fini dell'imposta. La superficie iscritta può essere rilevata dall'ultima cartella di pagamento notificata dall'agente della riscossione.

Si ricorda che, ai fini del calcolo della maggiorazione, va sottratto l'importo relativo alla percentuale di riduzione o agevolazione prevista dal regolamento, di cui ha eventualmente diritto il contribuente. Nel caso di cumulo di più riduzioni

e/o agevolazioni sul dovuto si applicherà inizialmente la prima riduzione e/o agevolazione e, sulla rimanente somma dovuta, la seconda e così via.

ESEMPI DI CALCOLO MAGGIORAZIONE:

1° Esempio – Soggetto occupante un locale di mq. 100 senza diritto a riduzioni:

(Maggiorazione € 0,30 X superficie mq. 100) = € 30,00

2° Esempio – Soggetto occupante un locale di mq. 100 avente diritto ad una riduzione del 15%:

(Maggiorazione € 0,30 X superficie mq. 100) = € 30,00; (€ 30,00 – 15%) = € 25,50

3° Esempio – Garage di pertinenza di mq. 20:

(Maggiorazione € 0,30 X superficie mq. 20) = € 6,00; (€ 6,00 – 50%) = € 3,00

4° Esempio – Soggetto occupante un locale di mq. 100 avente diritto a due riduzioni: la prima del 30% e la seconda del 15%:

(Maggiorazione € 0,30 X superficie mq. 100) = € 30,00; (€ 30,00 – 30%) = € 21,00;

(€ 21,00 – 15%) = € 17,85

Il versamento della maggiorazione va effettuato utilizzando il modello F24 indicando il codice tributo 3955 per i privati cittadini ed il codice 371E per gli enti pubblici, seguendo le indicazioni del fac-simile sotto riportato. Il versamento può essere effettuato anche mediante bollettino di conto corrente postale approvato con decreto direttoriale 14 maggio 2013 con numero di conto corrente 1011136627.

I cittadini residenti all'estero che non possono utilizzare il modello F24, potranno versare la maggiorazione eseguendo un bonifico direttamente in favore della Banca d'Italia con il codice IBAN: IT80R0100003245348001150300; è necessario indicare anche il codice BIC: BUAITRRENT, corrispondente alla Banca d'Italia. Come causale del versamento devono essere indicati: il codice fiscale o la partita IVA del contribuente o, in mancanza, il codice di identificazione fiscale

rilasciato dallo Stato estero di residenza, se posseduto.

Si fa presente che i cittadini che dovessero necessitare di assistenza e/o chiarimenti potranno rivolgersi agli sportelli del Comune – Settore Fiscalità Locale, di via De Caprio n.57, negli orari di sportello dal lunedì al giovedì dalle ore 08.45 alle ore 13,00; il venerdì dalle ore 08.45 alle ore 12.45 (tel. 0931 785311; fax 0931 785313), oltre che presso gli sportelli dei Centri di assistenza CAAF.

Siracusa. I Commercialisti: "Imu e Tares, caos puro. Nessuna sanzione per ritardi o errori di calcolo dei cittadini"

L'Ordine dei Commercialisti di Siracusa denuncia le gravi violazioni delle norme previste dallo Statuto dei Diritti dei Contribuenti ed invita le amministrazioni comunali, in particolare quella del capoluogo, a considerare che nel caso di oggettive condizioni di incertezza delle norme non si rendono applicabili le sanzioni tributarie e che si deve attivare il contraddittorio con il contribuente prima di avviare qualsiasi attività di accertamento dei tributi in parola. Inoltre, il presidente dei Commercialisti siracusani, Massimo Conigliaro, chiede di ricercare soluzioni per "eliminare in radice il problema, evitando l'invio di migliaia di cartelle o avvisi che ingolferebbero gli uffici comunali

prima e le commissioni tributarie dopo, per veder riconoscere il diritto dei cittadini ad un'imposizione razionale e non schizofrenica, in tempi ragionevoli e con modalità degne di un paese civile". Il problema è il caos Imu-Tares-maggiorazione dello 0,30. "A pochi giorni dalla scadenza del 16 dicembre, l'incertezza sui pagamenti regna sovrana" ([leggi qui](#) per scadenze, calcoli e come pagare) . Per quel che riguarda l'Imu, "i regolamenti, che dovevano essere pubblicati entro il 9 dicembre scorso, prevedono variazioni di aliquote, esenzioni, riduzioni ed altre peculiarità che è impossibile che vengano recepite per tempo dai software in uso ai commercialisti ed imporrebbero una predisposizione manuale dei calcoli di quanto dovuto. Il versamento della seconda rata Imu 2013 deve essere eseguito sulla base delle delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti pubblicati sul sito di ciascun Comune alla data del 9 dicembre 2013. In caso di mancata pubblicazione valgono le aliquote e il regolamento per l'anno 2012. Considerando che solo nella provincia di Siracusa ci sono 21 Comuni e non tutti hanno tempestivamente provveduto alla pubblicazione nel proprio sito dei regolamenti è facile immaginare il caos", prova a spiegare Conigliaro. "Aggiungiamo anche il problema Tares, particolarmente grave a Siracusa. L'ufficio tributi è letteralmente preso d'assedio da parte dei contribuenti spaesati dal comportamento dell'Amministrazione Comunale". Il Comune ha reso noto un avviso alla cittadinanza con il quale comunica che l'adempimento del versamento previsto per il 28 febbraio 2014 è anticipato al 16 dicembre 2013 a causa della risoluzione n. 10 del 02 dicembre 2012 del Dipartimento delle Finanze . L'avviso contiene, anche, la modalità di calcolo che il cittadino dovrà fare per determinare l'importo da versare. "In sintesi - dice il presidente dell'Ordine dei Commercialisti - il cittadino deve prendere la cartella Tarsu anno 2012 e rilevare la superficie dell'immobile, moltiplicare la superficie per 0,30 centesimi, visionare il regolamento Tares per controllare se spettano agevolazioni , determinare l'importo, predisporre il modello F24 e assolvere al

pagamento. Il Comune dimentica di informare che è carico dell'Ente impositore predisporre il modello F24 e consegnarlo al Contribuente ". Insomma, per i commercialisti siracusani è vero caos.

Siracusa. Legano e rapinano un giovane, arrestati due ventenni

I Carabinieri di Siracusa hanno tratto in arresto, nella "quasi" flagranza del reato di rapina aggravata in concorso il 20enne Giuseppe Dugo e il 21enne Armando Regina. Nella notte tra il 10 e l'11 dicembre i due avrebbero atteso che un loro coetaneo facesse rientro a casa abitazione dopo una giornata di lavoro e, mentre era ancora intento a girare la chiave nella porta di ingresso, lo avrebbero colpito con un forte pugno al volto. Caduto a terra, hanno continuato a colpirlo con calci e pugni sino a quando, dopo averlo costretto ad entrare in casa e legato ai polsi con la cintura sfilatagli dai pantaloni, gli hanno intimato con un coltello trovato in cucina di consegnare loro la somma di tremila euro,. Secondo i due presunti rapinatori quei soldi erano nella disponibilità immediata della vittima, frutto di un lascito di un parente da poco deceduto. Quei soldi, però, non c'erano. E i malviventi si sono dovuti accontentare di ottanta euro in banconote di piccolo taglio trovate dentro un comò. Si sono quindi dati alla fuga a bordo di un'auto ma i dettagli forniti subito dalla vittima ai carabinieri hanno permesso di mettere i militari sulle tracce dei due giovani poi bloccati nei pressi di un chiosco di panini. Trattati in arresto, dopo le formalità di rito sono stati condotti al carcere Cavadonna di

Siracusa. Parte della somma è stata rinvenuta addosso ai due e restituita al giovane che soccorso e medicato presso l'Ospedale Umberto I è stato giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni, a seguito dei traumi e contusioni riportati al volto e sul corpo.

Priolo. Due romeni facevano la spesa gratis nell'area commerciale, arrestati

Una coppia di romeni (Trandafir Marius Florin e Muti Rodica) è stata arrestata in flagranza di furto aggravato in concorso dai Carabinieri della Stazione di Priolo. Avrebbero compiuto alcuni furti in diversi negozi del centro commerciale di Città Giardino. La coppia, residente nel ragusano, aveva passato la giornata in trasferta asportando merce di varia natura, in prevalenza abbigliamento, biancheria intima e calzature per un valore complessivo di circa 700 euro. Bloccati all'interno dell'ipermercato Auchan, la perquisizione estesa alla macchina in uso ha consentito ai militari di verificare il furto di merce perpetrato in altri negozi dell'area commerciale. Sono stati condotti alla loro abitazione di Chiaramonte Gulfi e posti agli arresti domiciliari.

Augusta. Settimana da numeri record per l'immigrazione: in porto condotti 1.199 stranieri

Sono oltre 5.000 i migranti soccorsi nello Stretto di Sicilia da quando ha preso avvio l'operazione Mare Nostrum. Gli ultimi 959 sono stati condotti ieri ad Augusta, come anticipato da SiracusaOggi.it ([leggi qui](#)). Altri 240 erano stati condotti sempre ad Augusta lunedì, a bordo di tre motovedette della Guardia Costiera. Una ondata eccezionale, "favorita dal miglioramento delle condizioni del mare" spiegano fonti della Marina Militare. Erano a bordo di seicoste imbarcazioni, tutte sovraccariche di uomini, donne e bambini, partite dalle coste africane con direttrice verso le coste italiane. Gommoni e barconi in legno in precarie condizioni di galleggiabilità e senza dotazioni di sicurezza a bordo. Tra di loro 118 donne e 65 bambini. Tre uomini, 16 donne in stato di gravidanza e 2 bambini hanno dovuto far ricorso alla specializzata assistenza medica a bordo della San Marco. Proprio la San Marco è arrivata al porto commerciale di Augusta con a bordo 566 migranti. Altri 393 sono stati condotti sulla banchina dello scalo megarese dalla Nave Foscari. Arrivi scaglionati nella giornata di ieri. Subito disposto il trasferimento nei centri di prima accoglienza. Gli stranieri provengono da vari paesi sub-sahariani: Eritrea, Siria, Egitto, Bangladesh, Nigeria, Gambia, Senegal, Guinea del Sud, Mali, Gana, Libia e Sud Africa. Molti dichiarano di voler venire in Italia per studiare, altri per lavoro, altri perché in fuga dalla guerra e, qualcuno, dichiara anche di voler diventare giocatore di football.

Noto. "Start-Api", seconda giornata d'incontri per riemergere dalla crisi

Seconda giornata di incontri organizzati da Confapi Sicilia e Camera di Commercio di Siracusa. A Noto si è discusso di "valorizzazione del territorio e nuove imprese: volani per il rilancio della nostra economia". Alla tavola rotonda, nata per lanciare idee per riemergere dalla crisi, hanno partecipato il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, il vice sindaco di Rosolini, Salvo Latino, Felice Bonfanti di Confagricoltura e il presidente di Confapi Siracusa, Paolo Lentini. Si è parlato di start-up d'impresa e internazionalizzazione. Domani, ancora a Noto, giornata di chiusura con un work shop aperto ai giovani, alle quinte classi e agli studenti universitari del Cumo.

Sc Siracusa. Scarano carica tutti verso Acireale

Test verità domenica per l'Sc Siracusa. La squadra di Cutrufo vuole dare corpo alla sua risalita in classifica e quale occasione migliore, dopo due successi, dell'incrocio con la capolista. Domenica si gioca al Tupparello di Acireale. E Scarano già scalpita. "Ci stiamo rilanciando", ha detto il

giovane centrocampista azzurro. “Non dobbiamo rilassarci, con le ultime due vittorie abbiamo soltanto aperto un ciclo che deve portarci dritti verso i playoff, obiettivo decisamente alla nostra portata. Se il Siracusa sarà capace di ambire a qualcosa di più grosso invece lo capiremo strada facendo. La sfida di Acireale è importantissima. Non importa se partirò titolare o meno. Il Siracusa ha le possibilità di fare risultato pieno”

Siracusa. Ospedali a rischio chiusura? "Quella mappa è datata. Non chiuderà nessun nosocomio"

Gli ospedali di Avola, Noto, Augusta, Lentini e Siracusa a rischio chiusura? Per il quotidiano La Stampa, sì. Nella edizione online viene pubblicata la mappa dei piccoli ospedali che, per effetto della imminente sottoscrizione del Patto per la Salute tra Governo e Regioni, e sulla Sicilia è una pioggia di pallini rossi, in particolare nella provincia di Siracusa ([vedi qui](#)). Ma a ristabilire la verità dei fatti ci pensa il commissario straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale, Mario Zappia. “Non un solo ospedale della provincia di Siracusa è a rischio chiusura”, precisa subito. “L’articolo in questione e la mappa allegata, che non poche preoccupazioni hanno suscitato negli ambienti siracusani, fanno riferimento chiaramente – dice ancora Zappia – al periodo precedente alla riforma sanitaria siciliana del 2009. Per quanto riguarda la provincia di Siracusa è già stata attuato il processo di razionalizzazione della rete ospedaliera che ha consentito di

diversificare l'offerta sanitaria e di garantire equità ed accessibilità a tutti i cittadini della provincia. Il nuovo assetto ha previsto il potenziamento del ruolo di ospedali di frontiera nei riguardi dei presidi ospedalieri di Lentini a nord e degli ospedali integrati Avola-Noto a sud, con la mission di arginare la mobilità passiva utilizzando nella zona sud anche una forte integrazione con il privato; la specializzazione del presidio ospedaliero di Augusta, come polo di riferimento oncologico provinciale, utilizzando i fondi aggiuntivi previsti per le cosiddette aree a forte rischio ambientale di cui alla legge 5 del 2009; il potenziamento del presidio ospedaliero di Siracusa come presidio di riferimento provinciale per tutte le branche di più alta specialità, con un progetto di sviluppo a breve termine per dare risposte più immediate nelle more della realizzazione della nuova struttura ospedaliera".

(foto: Zappia a sinistra)